

ECONOMIA E LAVORO. Consorzio marmisti

Il settore lapideo in lieve ripresa grazie all'export

«Puntiamo su nuovi mercati
in Nord Europa e in Indonesia»

La cena sociale offerta dal Consorzio Marmisti ai soci è stata l'occasione per un confronto sul settore. Erano presenti, oltre al presidente Renato Dal Corso, tutto il cda del Consorzio Valdipan, il sindaco Arturo Alberti, con il vice sindaco Plinio Menegalli e Gianni Avesani consigliere delegato alle attività produttive, Luciano Veronesi direttore Api, Filiberto Semenzin responsabile del Centro Servizi Marmi, Elena Amadini in rappresentanza della fiera Marmomacchine e molti giovani, di seconda e terza generazione, che hanno scelto di investire nelle aziende di famiglia.

Il presidente Dal Corso ha detto: «Il tema della serata sono i percorsi futuri». Ha invitato a «cavalcare il cambiamento e a lavorare insieme». Il sindaco Alberti ha aggiunto: «Il territorio è nostro e dobbiamo esserne protagonisti. Rialziamo la testa, abbiamo molte forze giovani, non siamo in zona depressa». Ha poi annunciato che per il 2017 l'amministrazione toglierà la sua quota di Imu sui capannoni, che passerà dall'8,1 al 7,6 per mille.

Il presidente Semenzin ha caldeggiato «la partecipazione di tutte le imprese al Cen-

tro Servizi Marmo», che ha depositato il nuovo marchio «Verona Stone District» a disposizione gratuitamente delle imprese del lapideo.

Elena Amadini, vice direttrice commerciale di Marmomac, ha ricordato il successo della manifestazione 2016 e delle attività promozionali all'estero. «L'unione fa la forza», ha sottolineato Federica Zanini che guida il gruppo giovani imprenditori del Consorzio. Daniele Maccari, responsabile Api giovani, ha auspicato «maggiore collaborazione e dialogo tra imprese e associazioni di categoria».

Renato Dal Corso: «Siamo imprese del manifatturiero, medio-piccole e vogliamo salvare il nostro patrimonio aziendale. Questo comporta competitività, innovazione degli impianti e mantenere le forze lavoro. Impegno non facile». L'attività del settore lapideo è in modesta ripresa. Conferma Dal Corso: «Le aziende che lavorano gli agglomerati hanno un discreto giro. Buona l'esportazione verso gli Usa. Il futuro sta nel lavorare per l'estero. Puntiamo a mercati nuovi, ad esempio Nord ed Est Europa, Cina ed Indonesia. Per ora ci dobbiamo accontentare di piccole commesse». • A.S.C.